

In provincia la maggioranza è donna

Pubblicato: Mercoledì 27 Febbraio 2013



Le cifre sono relative al **9 ottobre 2011**, data di riferimento del **15° Censimento della Popolazione** svolto in Italia, e sono disponibili su **OsserVa**, il portale statistico della **Camera di Commercio**. Scopriamo così che gli abitanti residenti in provincia di Varese ammontano a **871.886 unità**, ovvero il 9% del totale lombardo.

Rispetto al **2001**, quando si contarono 812.477 residenti, l'incremento è del 7,3%, da attribuire quasi esclusivamente alla componente straniera. Infatti, nel decennio compreso tra gli ultimi due censimenti la popolazione di cittadinanza italiana è cresciuta di 16.713 unità (+2,1%) e quella straniera di 42.696 (+182,5%). Su 100 nuovi residenti in provincia di Varese, insomma 72 sono stranieri. Incremento complessivamente in linea con la media lombarda (+7,4%), ma minore per quella straniera, che nella nostra regione ha fatto registrare un **+ 196,4%**.

Più femmine che maschi

In provincia di Varese la **maggioranza è femmina**: ci sono **94,1 uomini ogni 100 donne** (422.752 uomini e 449.134 donne). In ben 117 comuni sui 141 del nostro territorio, il numero di donne supera quello dei maschi residenti. Una curiosità: il rapporto di mascolinità più alto si registra a Marzio (116,4) mentre il più basso a Veddasca (81,2).

La popolazione invecchia

Il fenomeno dell'invecchiamento caratterizza il periodo **2001-2011**: la percentuale di popolazione di **65 anni** e oltre passa dal **18,2%** (148.023 persone) al **21,3%** (185.788) nell'arco del decennio, evidenziando una variazione del 25,5% maggiore rispetto a quella della Lombardia, che è del 22,9%. Anche i "grandi vecchi", ovvero gli ultra 80enni, incrementano il loro peso sul totale della popolazione residente: si passa dal 4,2% del 2001 al 5,9% del 2011. Attualmente toccano quota 51.608 unità. In provincia di Varese, poi, risiedono 237 ultracentenari, pari al 10% di quelli della Lombardia. Essi sono più che raddoppiati nel decennio intercensuario (erano 110 nel 2001). A conferma della maggiore longevità femminile il 91% (215) degli ultracentenari sono donne.

7 residenti su 10 vivono in comuni con meno di 20mila abitanti

La popolazione residente in provincia di Varese si distribuisce per il 23% in comuni con non più di 5mila abitanti mentre per il 46,4% in quelli compresi tra 5.001 e 20.000 abitanti. Questo significa che 7 residenti su 10 vivono in località al di sotto dei 20mila abitanti,

I comuni più grandi e quelli più piccoli

Entrando nel dettaglio provinciale, si scopre che il comune più piccolo è quello di **Duno** con soli 159 residenti mentre il maggiore in termini di popolazione legale è Varese con 79.793 abitanti censiti al 9

ottobre 2011. I dati ufficiali del Censimento collocano al secondo posto Busto Arsizio con 79.692 e al terzo Gallarate con 50.456 abitanti. Seguono Saronno con 38.598 e Cassano Magnago con 21.386 residenti.

Oltre 66mila gli stranieri residenti in provincia di Varese

Gli stranieri censiti in provincia di Varese sono 66.088: il 7% di coloro che risiedono in Lombardia. Il 27,5% di loro ha un'età compresa entro i 19 anni, il 67,4% è nella classe 20-59 anni e il 5% è ultrasessantenne. Anche in questo caso le femmine (53%) superano i maschi (47%). Nel corso del decennio **2001-2011** la **popolazione estera** che abitualmente dimora sul nostro territorio è cresciuta del +182,5%, passando da 23.392 a 66.088 unità. L'incidenza degli stranieri è così cresciuta da 28,8 a 75,8 abitanti ogni 1000 residenti censiti. Una situazione che però ha fatto perdere una posizione a Varese nella classifica regionale: dal sesto posto del 2001 al settimo del 2011, dove il primato spetta alla provincia di **Brescia** con 125,5 stranieri ogni 1.000 abitanti.

Il comune varesino a maggior presenza estera è **Ranco**, con 181 stranieri ogni 1.000 abitanti mentre Castelseprio ne presenta solo 15. In valore assoluto il maggior numero è a Varese dove ne risiedono quasi 8.500.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it